

INTERVENTO 14 DI 22

Malattie croniche e comunità

Filippo Bergamo — Responsabile Caffè Alzheimer e Comunità amiche della demenza

Filippo Bergamo apre con i numeri. Oggi la prevalenza delle demenze in Italia è del 2,5%, una delle più alte in Europa, e va moltiplicata per l'impatto sui caregiver. Nel 2050, come mostra anche la slide, si andrà verso il 4,5%, con un impatto su 10 milioni di persone: secondo il relatore circa un sesto della popolazione italiana. Chiunque potrà essere colpito dalla malattia o diventarne caregiver: non è una visione drammatica, dice, ma oggettiva.

Il gruppo di lavoro sulle demenze (nelle slide: Filippo Bergamo, Lorenzo Crepaldi, Ludovico Crepaldi, Sergio Rosato) presenta azioni già avviate, non idee, lungo tre filoni. Il primo è la Dementia Friendly Community, un programma internazionale declinato anche in Italia con l'obiettivo di lavorare con le persone con demenza e i loro caregiver, cambiare l'ecosistema verso una silver policy e una silver economy, coinvolgere le generazioni più giovani. A Mira è stata avviata una comunità di questo tipo, con uscite sul territorio insieme a malati e caregiver, con iniziative di sensibilizzazione e i primi incontri nelle scuole.

Il secondo filone sono gli interventi psicosociali gratuiti, a partire dai Caffè Alzheimer. Chi cura soffre anche economicamente: il peso della cura, oltre a necessitare di supporto emotivo ed operativo, è anche economico. Il gruppo vuole raggiungere anche i migranti, che di solito non si riesce a intercettare, e lo fa con l'Istituto Superiore di Sanità e il progetto IMMIDEM. I Caffè sono aumentati di numero, hanno ospitato rassegne letterarie e tesi universitarie, e i volantini sono stati tradotti in più lingue con l'aiuto dei Lions.

Il terzo filone è l'educazione: scuole superiori e università, un cartoon sulla demenza e un linguaggio più accessibile. Intercettare i giovani serve anche a far crescere chi un domani si prenderà cura di noi. Nelle slide, i fattori abilitanti indicati sono l'IA e le tecnologie dell'informazione, gli stili di vita sani, le infrastrutture urbane e abitative, i sensori, l'IoT e la medicina accessibile da remoto. Bergamo chiude con un invito a mettersi al lavoro subito: «Ora, perché domani siamo già in ritardo.»

In sintesi:

- Demenze: oggi 2,5% di prevalenza, verso il 4,5% nel 2050 con un impatto su 10 milioni di persone.
- Dementia Friendly Community avviata a Mira, con caregiver, sensibilizzazione e scuole.
- Caffè Alzheimer gratuiti, aperti ai migranti con l'ISS e il progetto IMMIDEM.